

VIII CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II
PROVINCE

FASCICOLO 47

PROVINCIA DI LIVORNO



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

INDICE

1. - AVVERTENZE GENERALI	Pag.	III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI LIVORNO	»	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i>	»	V
2. - <i>Popolazione presente e residente - Assenti temporanei</i>	»	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i>	»	V
4. - <i>Densità</i>	»	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti - Popolazione dei centri e delle case sparse</i>	»	V
6. - <i>Famiglie</i>	»	VI
7. - <i>Convivenze</i>	»	VII
8. - <i>Sesso ed età</i>	»	VII
9. - <i>Stato civile</i>	»	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i>	»	X
11. - <i>Stranieri</i>	»	X
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica	Pag.	2
5. - TAVOLE :		
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	Pag.	8
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	»	10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	»	11
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	»	11
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	»	12
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli	»	14
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	»	16
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	»	17
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile:		
A) Provincia	»	18
B) Comune di Livorno	»	19
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile:		
A) Provincia	»	20
B) Comune di Livorno	»	21
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie.	»	22
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo.	»	23

Fascicolo N. 47 — Prov. di LIVORNO

Pag. VI	Prosp. 5	Col. 3 ^a	riga 2 ^a	invece di	22	leggasi	21
"	"	"	"	ultima	50	"	55
"	"	"	4 ^a	2 ^a	34	"	33
"	"	"	"	ultima	85	"	84
"	"	"	6 ^a	2 ^a	5.885	"	5.764
"	"	"	"	6 ^a	109.067	"	109.188
"	"	"	7 ^a	2 ^a	8.679	"	3.558
"	"	"	"	6 ^a	109.067	"	109.188
Pag. 11	Tav. III	Col. 4 ^a	riga 7 ^a	invece di	9	leggasi	8
"	"	"	"	8 ^a	56	"	55
"	"	"	"	ultima	85	"	84
"	"	"	7 ^a	7 ^a	3	"	2
"	"	"	"	8 ^a	12	"	11
"	"	"	"	ultima	20	"	19
Pag. 11	Tav. IV	Col. 7 ^a	riga 7 ^a	invece di	400	leggasi	279
"	"	"	"	8 ^a	2.227	"	2.106
"	"	"	"	ultima	3.611	"	3.490
"	"	"	17 ^a	7 ^a	109.067	"	109.188
"	"	"	"	8 ^a	109.067	"	109.188
"	"	"	"	ultima	109.067	"	109.188

AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi:

- Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.
- » III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*
- » IV. — REGNO - *Professioni.*
- » V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN.

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative e le tavole.* Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1:350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Livorno, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate dai quadri d'unione delle mappe del nuovo catasto geometrico.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali, verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (. .) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).

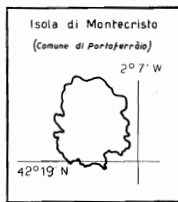
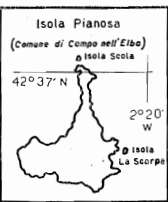
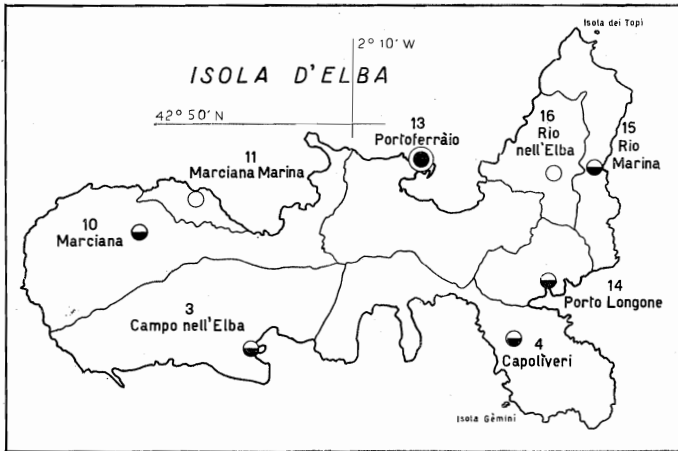
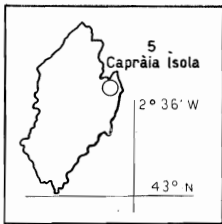
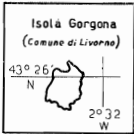
PROVINCIA DI LIVORNO

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA

SEGNI CONVENZIONALI

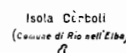
○	Comuni con meno di 2.000 abitanti
●	" " 2.001 a 5.000 "
●	" " 5.001 " 10.000 "
●	" " 10.001 " 25.000 "
●	" " 25.001 " 50.000 "
●	" " 50.001 " 100.000 "
●	" " 100.001 " 250.000 "

SCALA 1:350.000



CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I. — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.



NOTE ILLUSTRATIVE

1. - Circoscrizione territoriale. — La provincia, che ha una superficie di km² 1.219,92, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei. — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima del 3,1 %, la seconda del 3,3 %.

Prosp. 1 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (—)		
	1936	1931	N.	%	
Presente	MF.	253.414	245.787	7.627	3,1
	M.	125.831	123.469	2.362	1,9
	F.	127.583	122.318	5.265	4,3
Residente	MF.	249.468	241.600	7.868	3,3
	M.	123.525	120.595	2.930	2,4
	F.	125.943	121.005	4.938	4,1

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono quasi tutti maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti:

Luogo ove si trovava l'assente	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin	2.384	2.379	5
Estero	117	88	29
Totale	2.501	2.467	34

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 255.798, di cui 128.210 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento del 4,1 % per la popolazione complessiva e del 3,8 % per i maschi.

3. - Movimento naturale e migratorio. — L'aumento verificatosi tanto nella popolazione presente che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito oltre che all'eccedenza dei nati sui morti anche, in misura minore, all'eccedenza degli immigrati sugli emigrati.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO	ECCEDENZA NATI VIVI (1)	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (—)	
				a-b	% sulla popolazione al 1931
		a	b		
<i>Popolazione presente</i>					
1931	245.787	7.627	5.577 ⁽¹⁾	2.050	0,8
1936	253.414				
<i>Popolazione residente</i>					
1931	241.600	7.868	5.733 ⁽¹⁾	2.135	0,9
1936	249.468				

(1) Le due cifre non coincidono poichè per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi e i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi e i morti in altri comuni o fuori del regno.

4. - Densità. — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La maggiore densità (Prosp. 3) si riscontra in collina come nel precedente censimento.

Prosp. 3 (*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI	ABITANTI PER KM ²		
	POPOLAZIONE (2)		
	presente		speciale (4)
	1936	1931 (3)	1936
Provincia	208	201	210
Capoluogo (1)	1.229	1.192	1.240
Resto della provincia (1).	112	109	113
Regioni agrarie:			
montagna	122	116	123
collina	231	225	233

(*) Cfr. Tav. I. — (1) Al comune capoluogo, per effetto della legge 13 aprile 1933, n. 365 è stata aggregata una zona di territorio staccata dal comune di Colle Salvetti. — (2) Nelle circoscrizioni territoriali del 21 aprile 1936-A XIV. — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (4) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse. — Della popolazione, un po'

più della metà abita nel comune capoluogo (con oltre 100.000 abitanti) e un pò meno dei 9/10 in collina. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione in tutte le classi di comuni eccettuate quelle fino a 1.000 e da 2.001 a 5.000 abitanti.

Prosp. 4 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI
SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI.

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni	Popolazione speciale (1)		Comuni	Popolazione presente	
		N.	N.		%	N.
fino a 1.000	1	539	0,2	1	570	0,2
1.001- 2.000	3	4.599	1,8	2	2.943	1,2
2.001- 5.000	7	22.833	8,9	8	24.080	9,8
5.001- 10.000	1	7.842	3,1	1	7.780	3,2
10.001- 20.000	5	62.447	24,4	5	59.785	24,3
20.001- 50.000	1	27.890	10,9	1	26.238	10,7
50.001-100.000	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000	1	129.648	50,7	1	124.391	50,6
Totale . .	19	255.798	100,0	19	245.787	100,0
Regioni agrarie						
Montagna . . .	9	32.357	12,6	9	30.429	12,4
Collina	10	223.441	87,4	10	215.358	87,6

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 17,6 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 19,0% (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1)
SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE.

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI			POPOLAZIONE RESIDENTE			
	Regioni agrarie		Provincia	Regioni agrarie		Provincia	
	M	C		M	C	abitanti	%
fino a 100	7	6	13	454	408	862	0,4
101- 500	12	22	34	2.794	5.885	8.679	4,2
501- 1.000	4	6	10	3.027	4.329	7.356	3,6
1.001- 5.000	5	19	24	9.787	36.520	46.307	22,5
5.001-20.000	1	2	3	7.682	25.536	33.218	16,2
oltre 20.000	—	1	1	—	109.067	109.067	53,1
Totale	29	56	85	23.744	181.745	205.489	100,0

(*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia e per ciascuna regione agraria. Oltre 2/3 della popolazione accentrata vive nei centri che hanno più di 5.000 abitanti.

6. - Famiglie. — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1)
SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2	16,8	7,7
3	23,3	16,1
4	22,5	20,8
5	15,6	18,0
6	9,3	12,9
7	5,2	8,4
8	2,9	5,3
9	1,7	3,5
10 - ∞	2,7	7,3
Totale . . .	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri :

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	40,1
Famiglie medie » 4-6 »	47,4
Famiglie grandi » 7-∞ »	12,5

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano, prescindendo dalle « altre » condizioni, le famiglie degli operai, 44,4% e degli artigiani ed assimilati, 16,1% del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 4,3 nelle condizioni « artigiani ed assimilati » e « dirigenti ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare — come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo — le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 4.155, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni	8,9	4,3
Artigiani ed assimilati	16,1	5,6
Liberi professionisti	0,5	4,1
Dirigenti	0,5	4,4
Impiegati	9,5	4,0
Operai	44,4	4,2
Persone di servizio e di fatica	3,9	3,9
Altre (3)	16,2	3,7
Totale	100,0	4,3

(*) Cfr. Tav. VII.
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	— 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni	16,3	34,5	20,8	28,4	2,1
Artigiani ed assimilati	14,1	35,2	24,1	26,6	2,5
Liberi professionisti	17,7	40,3	20,3	21,7	2,0
Dirigenti	12,5	43,9	23,1	20,5	2,2
Impiegati	24,8	41,6	17,2	16,4	2,0
Operai	24,6	41,4	18,4	15,6	2,2
Persone di servizio e di fatica	20,1	40,4	21,4	18,1	2,1
Altre (4)	3,7	16,2	22,2	57,9	2,0
Totale	19,2	36,5	20,1	24,2	2,2

(*) Cfr. Tav. VI.
 (1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi nei padroni e negli artigiani ed assimilati. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli operai. In genere si nota che negli impiegati,

operai; persone di servizio e di fatica, predominano i figli da 0-14 anni, che per la prima categoria rappresentano circa 2/3 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 2,5, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (*). — CONVIVENZE (I).
 (Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittatelli	5,8	5,2	8,7
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi)	13,4	7,1	41,2
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari)	0,7	0,8	0,3
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	0,7	0,5	1,6
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	7,4	2,9	27,4
6	Comunità religiose (esclusi i seminari)	1,7	0,9	5,1
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	4,0	2,4	11,0
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi	39,3	48,1	—
9	Navi mercantili e barche	8,1	10,0	0,1
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	16,8	20,4	0,8
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	2,1	1,7	3,8
	Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VIII.
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale solo nelle classi da 40 anni in poi. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del 1931 era di 1009 M per 1000 F segna una lieve diminuzione di mascolinità, essendo di

1005 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936, diminuzione che si limita alle classi da 40 anni in poi.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Quasi i 2/3 della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18) e quella delle ultime classi di età alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. IO. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936 POPOLAZIONE SPECIALE (2)						1931 POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F
0-14 . . .	63.341	32.355	30.986	24,8	25,2	24,3	25,4	25,7	25,1
15-39 . . .	106.228	54.303	51.925	41,5	42,4	40,7	42,4	43,1	41,7
40-59 . . .	56.556	27.785	28.771	22,1	21,7	22,5	21,1	20,9	21,3
60-∞ . . .	29.659	13.760	15.899	11,6	10,7	12,5	11,1	10,3	11,9
Totale . . .	255.784	128.203	127.581	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

(Cifre proporzionali)

E T À	IN COMPLESSO (3)			S T A T O C I V I L E												M per 1000 F	
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)				
	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F		
0	1,6	1,7	1,6	3,3	3,3	3,4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1049
1	1,5	1,5	1,4	3,0	2,9	3,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1086
2	1,4	1,5	1,3	2,9	2,9	2,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1103
3	1,5	1,6	1,4	3,0	3,0	3,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1053
4	1,6	1,6	1,5	3,2	3,1	3,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1055
5-14	17,7	18,1	17,2	35,8	34,9	36,8	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1032
15-19	7,3	7,5	7,2	14,6	14,3	15,0	0,3	..	0,5	—	—	—	—	—	1010
20-24	9,0	9,1	8,8	14,3	15,9	12,5	4,4	2,0	6,9	0,1	0,1	0,1	—	—	—	—	1015
25-29	9,1	9,3	9,0	7,7	8,8	6,4	12,1	10,6	13,7	1,2	1,3	1,1	—	—	—	—	1011
30-39	15,2	15,2	15,2	5,6	5,4	5,8	27,7	27,7	27,7	5,0	4,6	5,1	—	—	—	—	981
40-49	12,5	12,1	12,9	2,7	2,2	3,2	23,7	24,2	23,2	12,3	9,0	13,6	40,0	50,0	33,3	—	924
50-59	9,8	9,8	9,9	1,7	1,5	2,0	17,4	18,7	16,1	19,7	19,7	19,7	20,0	50,0	—	—	977
60-69	6,8	6,6	7,0	1,3	1,1	1,5	10,0	11,3	8,6	25,6	26,1	25,4	20,0	—	33,3	—	926
70-79	4,0	3,6	4,4	0,7	0,6	0,9	4,0	4,9	3,1	26,5	28,4	25,8	—	—	—	—	804
80-∞	1,0	0,8	1,2	0,2	0,1	0,2	0,4	0,6	0,2	9,6	10,8	9,2	20,0	—	33,3	—	660
Complesso(1)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	981
Gruppi speciali (2)																	
fino a 5	9,3	9,7	9,0	18,9	18,6	19,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1059
fino a 9	16,0	16,6	15,4	32,4	31,9	33,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1053
6-13	13,9	14,3	13,6	28,2	27,5	29,0	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1035
fino a 14	25,3	26,0	24,5	51,2	50,1	52,4	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1043
15-64	66,6	66,6	66,7	47,3	48,7	45,8	91,4	89,6	93,2	50,0	46,9	51,2	80,0	100,0	66,7	—	979
65-∞	8,1	7,4	8,8	1,5	1,2	1,8	8,6	10,4	6,8	50,0	53,1	48,8	20,0	—	33,3	—	824
14-17	6,9	7,1	6,8	14,0	13,6	14,4	0,1	..	0,1	—	—	—	—	—	1021
18-20	4,1	4,1	4,0	7,8	7,9	7,7	0,5	0,1	1,0	..	—	..	—	—	—	—	1002
21-∞	65,8	64,8	66,6	31,1	32,4	29,7	99,4	99,9	98,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	—	954

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (1).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi	35.220	36,7	38,3
	coniugati (3) . .	55.396	57,8	56,1 (5)
	vedovi (4) . . .	5.230	5,5	5,6 (5)
	Totale	95.846	100,0	100,0
F	nubili	29.260	30,3	31,2
	conjugate (3) . .	54.271	56,2	55,4 (5)
	vedove (4) . . .	13.064	13,5	13,4 (5)
	Totale	96.595	100,0	100,0
MF	celibi e nubili . .	64.480	33,5	34,7
	coniugati (3) . .	109.667	57,0	55,8 (5)
	vedovi (4) . . .	18.294	9,5	9,5 (5)
	Totale	192.441	100,0	100,0

nel 1936, per la popolazione speciale, un po' minori di quelle della popolazione presente del 1931 e, corrispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta sia per i maschi che per le femmine inferiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine :

	1936 (1)	1931
Maschi	8,5	8,6
Femmine	9,8	10,1
Maschi e femmine	9,2	9,4

(1) Popolazione speciale: cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta che nelle classi da 15 a 34 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi conjugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 35 anni in poi. Nel 1931 le percentuali di femmine conjugate erano maggiori di quelle dei maschi solo nelle classi da 15 a 29 anni. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano a seconde

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (1).

CLASSI DI ETÀ	1936											1931						
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)											POPOLAZIONE PRESENTE						
	N.			Percentuali								Percentuali						
				Maschi				Femmine				Maschi			Femmine			
	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)
15-19	9.496	19	2	9.103	294	—	99,8	0,2	—	96,9	3,1	—	99,8	0,2	—	96,7	3,3	..
20-24	11.941	1.150	6	7.812	3.726	19	91,2	8,8	..	67,6	32,2	0,2	88,7	11,2	0,1	63,2	36,6	0,2
25-29	6.029	5.923	67	3.990	7.451	148	50,2	49,3	0,5	34,4	64,3	1,3	43,1	56,3	0,6	30,2	68,4	1,4
30-34	2.609	7.849	123	2.141	7.675	256	24,6	74,2	1,2	21,3	76,2	2,5	20,5	78,4	1,1	19,2	77,8	3,0
35-39	1.342	7.615	131	1.476	7.398	436	14,8	83,8	1,4	15,8	79,5	4,7	13,5	84,7	1,8	14,6	79,3	6,1
40-44	859	6.963	205	1.120	6.791	723	10,7	86,7	2,6	13,0	78,6	8,4	10,5	86,3	3,2	11,8	77,5	10,7
45-49	722	6.443	269	840	5.770	1.047	9,7	86,7	3,6	11,0	75,3	13,7	9,2	85,7	5,1	10,5	76,2	13,3
50-59	1.061	10.217	1.045	1.201	8.703	2.576	8,6	82,9	8,5	9,6	69,7	20,7	8,9	82,2	8,9	9,9	69,5	20,6
60-69	732	6.204	1.355	885	4.659	3.308	8,8	74,8	16,4	10,0	52,6	37,4	8,8	73,6	17,6	10,1	51,2	38,7
70-∞	429	3.013	2.027	692	1.804	4.551	7,8	55,1	37,1	9,8	25,6	64,6	7,7	53,2	39,1	10,3	23,2	66,5

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente: cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati: cfr. nota (5) Prosp. 12.

nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE
ATTA AL MATRIMONIO (1).
(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDENZA O DEFICIENZA (—) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18-19	3.005	—	3.005	2.825	—	2.825	-180	—	-180	1064
20-29	15.859	71	15.930	11.166	164	11.330	-4.693	93	-4.600	1406
30-39	3.480	235	3.715	3.435	667	4.102	-45	432	387	906
40-49	1.400	462	1.862	1.894	1.758	3.652	494	1.296	1.790	510
50-59	977	1.012	1.989	1.153	2.547	3.700	176	1.535	1.711	538
18-59	24.721	1.780	26.501	20.473	5.136	25.609	-4.248	3.356	-892	1035

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente nel 1931, una deficienza di femmine sino all'età di

29 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una eccedenza dai 30 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una lieve eccedenza di maschi (3,5 %).

10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica. — Della popolazione presente nella provincia il 41,6 % è attiva (Prosp. 15). Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Distinta secondo le regioni agrarie, la percentuale della popolazione attiva risulta maggiore in collina. Della popolazione attiva di tutta la provincia un po' più di 1/4 è dedita all'agricoltura e un po' più di 2/5 all'industria. Nella regione di montagna quasi 1/3 della popolazione attiva è dedita all'agricoltura e in quella di collina poco più di 1/4; la percentuale della popolazione dedita all'industria invece è press'a poco uguale nelle due regioni agrarie. Gli artigiani — 9,1% della popolazione attiva della provincia — presentano la percentuale maggiore in collina.

11. - Stranieri. — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 550 contro 856 nel 1931.

Prosp. 15 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
NELLE REGIONI AGRARIE.

(Cifre proporzionali)

REGIONI AGRARIE	% POPOLAZIONE ATTIVA SUL COMPLESSO	POPOLAZIONE ATTIVA (2)										di cui nell'arti- gianato
		Agricol- tura caccia e pesca	Industria	Trasporti e comunica- zioni	Commer- cio	Credito e assicura- zione	Liberi profes- sionisti e addetti al culto	Ammini- strazione pubblica	Ammini- strazione privata	Economia domestica	TOTALE	
Regione di montagna . . .	39,9	32,8	40,4	8,4	8,0	0,4	0,6	7,5	0,3	1,6	100,0	8,8
Regione di collina . . .	41,8	26,9	40,8	8,7	11,0	0,7	1,2	6,1	0,7	3,9	100,0	9,1
Provincia . . .	41,6	27,6	40,7	8,7	10,6	0,7	1,1	6,3	0,6	3,7	100,0	9,1

(*) Cfr. Tav. XI e «Avvertenze alle tavole» nn. 17 e 18.

(1) Esclusi i censiti di professione ignota. — (2) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più, che esercita una professione.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. - Circoscrizioni territoriali. — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti:

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati:

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	1	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	—	—	3	4	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	4	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	4	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

2. - Toponomastica. — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

3. - Accentatura dei nomi. — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri:

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia;
- b) i nomi sdrucchioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

4. - Altimetria. (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

5. - Superficie territoriale. (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell' VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

6. - Densità. (Tav. I). — La densità per km² di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

7. - Zone e regioni agrarie. (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonchè l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-x e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934. — Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936.* Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

8. - Frazioni. (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di displuvio, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

9. - Centri e case sparse. (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV.

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV:

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O.
- b) i militari di leva, richiamati, volontari;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc.;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche: ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare. Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

11. - Famiglia. (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità, o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente

(col. 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

12. - Condizione sociale del capo famiglia. (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente:

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali: a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie; b) i conduttori - non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi: conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.). Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento »;

b) *Artigiani e assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione: « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »);

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo);

e) *Impiegati*. — Si considerano tali: 1) quelli che, esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali); 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate);

f) *Operai*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario; nell'agricoltura essi sono: i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i compartecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »); 2) i militari di truppa di carriera;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale: 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche): ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc.; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili;

h) *Altre*. — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi.

I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

14. - Convivenze. (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

I militari ricoverati temporaneamente in luoghi di cura, sono stati censiti in alcuni casi come presenti nel foglio di censimento dell'ospedale o del convalescenziario militare, mentre in altri casi sono stati censiti come presenti — in conformità delle univoche istruzioni impartite — dalla caserma che li teneva tuttora in forza. In quest'ultimo caso nella tav. VIII non figura alcun malato presso gli "Istituti di cura militari". Non essendo stato sempre possibile eliminare l'inconveniente segnalato, l'Istituto ha provveduto, in ogni caso, ad evitare duplicazioni od omissioni.

15. - Età. (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue:

- Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti);
- » 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti);
- » 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti);
-
- » fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti);
- » 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti);
-
- » 65-∞: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I *gruppi speciali di età* che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti:

- fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.
- » » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).
- da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). - Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).
- fino a 14 » — Età non produttiva (1). - Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.
- da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.
- 65-∞ — Età non produttiva.
- 14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).
- 18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).
- 21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

16. - Stato civile. (Tavv. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653, non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento », maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente *anno solare*.

17. - Popolazione attiva. (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

18. - Categorie di attività economica. (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigianato » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

19. - Stranieri. (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

20. - Confronti con i precedenti censimenti. — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica. — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

T A V O L E		CIRCOSCRIZIONI				
I	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente, e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie	(1)				
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)	I	2	—	—	5 6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza.	I	2	3	4	5 6
VI (*)	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	3	4	— 6
VII	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più	—	—	3	4	5 6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2)	—	—	3	4	— 6
(*)	Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)	—	—	3	4	— 6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità. — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

(*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti.

TAVOLA I.

**Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della
Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei**

N. d'ordine dei comuni	Num. delle zone agricole	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	Alti- me- tria m.s/m (*)	Super- ficie territo- riale ha (*)	Den- sità per km ² (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)								
						IN COMPLESSO			con dimora					
						M	F	M	abitale (*)			occasionale (*)		
									M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
COMUNI														
1	XXV	Bibbona	80	6.555	46	3.031	1.574	1.457	2.852	1.470	1.382	179	104	75
2	XXV	Campiglia Marittima	215	11.625	99	11.544	5.801	5.743	11.069	5.516	5.553	475	285	190
3	XXI	Campo nell'Elba	10	5.566	75	4.176	2.656	1.520	3.479	2.013	1.466	697	643	54
4	XXI	Capoliveri	167	3.951	62	2.432	1.213	1.219	2.299	1.100	1.199	133	113	20
5	XXII	Capraia Isola	65	1.926	28	537	370	167	316	157	159	221	213	8
6	XXV	Castagneto Carducci	194	14.229	55	7.759	3.878	3.881	7.594	3.780	3.814	165	98	67
7	XXIII	Cécina	15	4.298	246	10.565	5.271	5.294	10.018	4.833	5.185	547	438	109
8	XXIV	Colle Salvetti	40	10.756	92	9.941	5.047	4.894	9.726	4.897	4.829	215	150	65
9	XXVI	Livorno	5	10.458	1.229	128.538	62.040	66.498	120.085	56.147	63.938	8.453	5.893	2.560
10	XXI	Marciana	375	4.921	54	2.674	1.334	1.340	2.545	1.221	1.324	129	113	16
11	XXI	Marciana Marina	4	575	276	1.586	692	894	1.549	664	885	37	28	9
12	XXV	Piombino	19	13.748	200	27.504	13.842	13.662	26.311	13.066	13.245	1.193	776	417
13	XXI	Portoferraio	10	4.384	287	12.564	6.658	5.906	11.064	5.331	5.733	1.500	1.327	173
14	XXI	Porto Longone	74	1.336	205	2.742	1.729	1.013	2.270	1.272	998	472	457	15
15	XXI	Rio Marina	10	1.954	183	3.569	1.666	1.903	3.390	1.522	1.868	179	144	35
16	XXI	Rio nell'Elba	155	1.678	113	1.898	890	1.008	1.763	811	952	135	79	56
17	XXIV	Rosignano Marittimo	147	12.078	142	17.209	8.531	8.678	16.820	8.337	8.483	389	194	195
18	XXV	Sassetta	337	2.659	41	1.083	532	551	1.043	514	529	40	18	22
19	XXV	Suvereto	127	9.295	44	4.062	2.107	1.955	3.837	1.955	1.882	225	152	73
ZONE E REGIONI AGRARIE														
—	XXI	Isola d'Elba	—	24.365	130	31.641	16.838	14.803	28.359	13.934	14.425	3.282	2.904	378
—	XXII	Isola di Capraia	—	1.926	28	537	370	167	316	157	159	221	213	8
—		Regione di montagna	—	26.291	122	32.178	17.208	14.970	28.675	14.091	14.584	3.503	3.117	386
—	XXIII	Alta e media collina della Val di Cécina	—	4.298	246	10.565	5.271	5.294	10.018	4.833	5.185	547	438	109
—	XXIV	Bassa collina della Val Tora e Fine	—	22.834	119	27.150	13.578	13.572	26.546	13.234	13.312	604	344	260
—	XXV	Colle-piano della ex-Maremma pisana	—	58.111	95	54.983	27.734	27.249	52.706	26.301	26.405	2.277	1.433	844
—	XXVI	Continente marittima	—	10.458	1.229	128.538	62.040	66.498	120.085	56.147	63.938	8.453	5.893	2.560
—		Regione di collina	—	95.701	231	221.236	108.623	112.613	209.355	100.515	108.840	11.881	8.108	3.773
—		Provincia	—	121.992	208	253.414	125.831	127.583	238.030	114.606	123.424	15.384	11.225	4.159

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

**dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie.
centri e delle case sparse : per comuni, per zone e regioni agrarie.**

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (*)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			dei centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei possedimenti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
162	113	49	136	88	48	23	23	—	3	2	1	3.014	1.583	1.431	1.142	1.872	1
522	379	143	381	240	141	138	138	—	3	1	2	11.591	5.895	5.696	6.314	5.277	2
217	180	37	188	151	37	28	28	—	1	1	—	3.696	2.193	1.503	2.980	766	3
132	108	24	115	92	23	16	16	—	1	—	1	2.431	1.208	1.223	2.038	393	4
25	17	8	18	10	8	2	2	—	5	5	—	341	174	167	341	—	5
445	312	133	362	229	133	83	83	—	—	—	—	8.039	4.092	3.947	3.153	4.886	6
509	394	115	363	248	115	146	146	—	—	—	—	10.527	5.227	5.300	7.341	3.186	7
301	231	70	234	164	70	67	67	—	—	—	—	10.027	5.128	4.899	5.816	4.211	8
4.878	3.870	1.008	3.691	2.707	984	1.110	1.105	5	77	58	19	124.963	60.017	64.946	119.005	5.958	9
125	93	32	106	75	31	17	17	—	2	1	1	2.670	1.314	1.356	1.823	847	10
149	120	29	142	113	29	7	7	—	—	—	—	1.698	784	914	1.274	424	11
1.361	1.090	271	968	699	269	386	386	—	7	5	2	27.672	14.156	13.516	24.229	3.443	12
586	479	107	504	397	107	78	78	—	4	4	—	11.650	5.810	5.840	8.104	3.546	13
159	129	30	149	119	30	9	9	—	1	1	—	2.429	1.401	1.028	1.995	434	14
503	425	78	491	413	78	12	12	—	—	—	—	3.893	1.947	1.946	3.527	366	15
154	124	30	143	113	30	10	10	—	1	1	—	1.917	935	982	1.712	205	16
781	571	210	575	368	207	195	195	—	11	8	3	17.601	8.908	8.693	11.753	5.848	17
277	167	110	261	151	110	15	15	—	1	1	—	1.320	681	639	967	353	18
152	117	35	110	75	35	42	42	—	—	—	—	3.989	2.072	1.917	2.025	1.964	19
2.025	1.658	367	1.838	1.473	365	177	177	—	10	8	2	30.384	15.592	14.792	23.403	6.981	—
25	17	8	18	10	8	2	2	—	5	5	—	341	174	167	341	—	—
2.050	1.675	375	1.856	1.483	373	179	179	—	15	13	2	30.725	15.766	14.959	23.744	6.981	—
509	394	115	363	248	115	146	146	—	—	—	—	10.527	5.227	5.300	7.341	3.186	—
1.082	802	280	809	532	277	262	262	—	11	8	3	27.628	14.036	13.592	17.569	10.059	—
2.919	2.178	741	2.218	1.482	736	687	687	—	14	9	5	55.625	28.479	27.146	37.830	17.795	—
4.878	3.870	1.008	3.691	2.707	984	1.110	1.105	5	77	58	19	124.963	60.017	64.946	119.005	5.958	—
9.388	7.244	2.144	7.081	4.969	2.112	2.205	2.200	5	102	75	27	218.743	107.759	110.984	181.745	36.998	—
11.438	8.919	2.519	8.937	6.452	2.485	2.384	2.379	5	117	88	29	249.468	123.525	125.943	205.489	43.979	—

TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1.	2.	3.	4.	1.	2.	3.	4.
Bibbona	3.014	1.142	1.872	Gorgona (Isola)	138	138	—
Bibbona	3.014	1.142	1.872	Zona di Territorio aggregata	319	121	198
<i>Bibbona</i>	—	1.052	—	<i>Livorno (parte) (1)</i>	—	121	—
<i>La California</i>	—	90	—	Marciana	2.670	1.823	847
Campiglia Marittima	11.591	6.314	5.277	Marciana	1.150	747	403
Campiglia Marittima	4.644	2.639	2.005	<i>Marciana</i>	—	362	—
<i>Campiglia Marittima</i>	—	2.566	—	<i>San'Andrea</i>	—	121	—
<i>Cafoggio</i>	—	73	—	<i>Zanca</i>	—	188	—
San Vincenzo	3.927	2.704	1.223	<i>Colle d'Orano</i>	—	76	—
<i>San Vincenzo</i>	—	2.319	—	Pomonte	627	621	6
<i>San Carlo</i>	—	385	—	<i>Pomonte</i>	—	403	—
Venturina	3.020	971	2.049	<i>Chiessi</i>	—	218	—
<i>Venturina</i>	—	710	—	Poggio	893	455	438
<i>Caldana</i>	—	261	—	<i>Poggio</i>	—	188	—
Campo nell'Elba	3.696	2.930	766	<i>Marmi</i>	—	89	—
Marina di Campo	1.731	1.613	118	<i>Pròcchio</i>	—	52	—
<i>Marina di Campo</i>	—	701	—	<i>Campo all'Àia</i>	—	126	—
<i>Pianosa (Isola)</i>	—	912	—	Marciana Marina	1.698	1.274	424
San Piero in Campo	1.280	938	342	Piombino	27.672	24.229	3.443
<i>San Piero in Campo</i>	—	702	—	Piombino	24.268	23.144	1.124
<i>Seccheto</i>	—	164	—	<i>Piombino</i>	—	19.966	—
<i>Alzi</i>	—	72	—	<i>Cotone - Poggetto</i>	—	3.178	—
San'Ilario	685	379	306	Populonia	1.119	466	653
<i>San'Ilario</i>	—	224	—	<i>Populonia</i>	—	72	—
<i>La Pila</i>	—	155	—	<i>Baratti</i>	—	200	—
Capoliveri	2.431	2.038	393	<i>Populonia - Stazione</i>	—	194	—
Capraia Isola	341	341	—	Riotorto	2.285	619	1.666
Castagneto Carducci	8.039	3.153	4.886	Portoferraio	11.650	8.104	3.546
Castagneto	3.767	2.291	1.476	Portoferraio	8.248	7.682	566
Bambolo	2.712	508	2.204	Carpani	1.889	304	1.585
Bolgheri	1.455	320	1.135	San Giovanni	779	77	702
Castiglioncello	105	34	71	Magazzini	734	41	693
Cecina	10.527	7.341	3.186	Porto Longone	2.429	1.995	434
Cecina	6.874	5.570	1.304	Rio Marina	3.893	3.527	366
Marina di Cecina	1.292	1.090	202	Rio Marina	3.025	2.815	210
San Pietro in Palazzi	2.361	681	1.680	Cavo	868	712	156
Colle Salvetti	10.027	5.816	4.211	Rio nell'Elba	1.917	1.712	205
Colle Salvetti	2.073	1.456	617	Rio nell'Elba	1.773	1.665	108
Vicarello	2.332	1.757	575	Bagnàia	144	47	97
<i>Vicarello</i>	—	1.437	—	Rosignano Marittimo	17.601	11.753	5.848
<i>Mortaio</i>	—	320	—	Rosignano Marittimo	3.866	2.087	1.779
Castell'Anselmo	562	242	320	Castelnuovo della Misericordia	2.216	1.083	1.133
Nugola	981	308	673	Vada	2.739	1.279	1.460
Guasticce	1.103	493	610	Gabbro	1.464	1.053	411
Parrana San Martino	702	419	283	Nibbiàia	717	401	316
<i>Torciano</i>	—	191	—	Castiglioncello	2.282	1.928	354
<i>Pietreto</i>	—	228	—	<i>Castiglioncello</i>	—	844	—
Parrana San Giusto	570	446	124	<i>Caletta</i>	—	1.084	—
<i>Parrana San Giusto</i>	—	227	—	Solvay Rosignano	4.317	3.922	395
<i>Crocino</i>	—	219	—	<i>Solvay</i>	—	3.922	—
Cològnole	778	297	481	Sassetta	1.320	967	353
Stagno	926	398	528	Suvereto	3.989	2.025	1.964
Livorno	124.963	119.005	5.958	Suvereto	2.747	1.648	1.099
Livorno	110.025	109.067	958	<i>Suvereto</i>	—	1.560	—
<i>Livorno (parte) (1)</i>	—	109.067	—	<i>Prato</i>	—	88	—
Salviano - Valle Benedetta	3.689	1.719	1.970	Belvedere	458	141	317
<i>Salviano</i>	—	1.578	—	Montioni	784	236	548
<i>Valle Benedetta</i>	—	141	—	<i>Montioni</i>	—	51	—
Ardenza	4.394	3.833	561	<i>San Lorenzo</i>	—	185	—
Antignano	2.582	2.322	260	PROVINCIA	249.468	205.489	43.979
Montenero	3.245	1.830	1.915				
Quercianella	571	475	96				

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo* e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

(1) La popolazione del centro abitato Livorno, ripartito tra le frazioni di censimento Livorno e Zona di Territorio aggregata (zone di territorio aggregate: cfr. Avvertenze alle tavole » n. 9) è di 109.188 abitanti.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)															
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)														
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
XXI	Isola d'Elba	8	28	2	5	8	3	4	3	2	—	—	1	—	—	—		
XXII	Isola di Capraia	1	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Regione di montagna	9	29	2	5	8	4	4	3	2	—	—	1	—	—	—		
XXIII	Alta e media collina della Val di Cècina	1	3	—	—	—	—	1	1	—	—	—	1	—	—	—		
XXIV	Bassa collina della Val Tora e Fine	2	20	—	—	5	6	1	6	1	1	—	—	—	—	—		
XXV	Colle-piano della ex-Maremma pisana	6	24	1	5	4	3	4	2	3	1	—	—	—	1	—		
XXVI	Continente marittima	1	9	—	—	3	1	—	2	1	1	—	—	—	—	1		
	Regione di collina	10	56	1	5	12	10	6	11	5	3	—	1	—	1	1		
	Provincia	19	85	3	10	20	14	10	14	7	3	—	2	—	1	1		

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)															NELLE CASE SPARSE (*)		
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)															TOTALE	
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		
XXI	7.903	28.923	30.384	88	366	1.384	1.069	3.027	4.934	4.853	—	—	7.682	—	—	—	23.403	6.981		
XXII	93	321	341	—	—	—	341	—	—	—	—	—	—	—	—	—	341	—		
Reg. di montagna	7.996	29.244	30.725	88	366	1.384	1.410	3.027	4.934	4.853	—	—	7.682	—	—	—	23.744	6.981		
XXIII	2.366	10.458	10.527	—	—	—	—	681	1.090	—	—	—	5.570	—	—	—	7.341	3.186		
XXIV	5.931	27.498	27.628	—	—	1.107	2.217	844	7.392	2.087	3.922	—	—	—	—	—	17.569	10.059		
XXV	12.560	55.232	55.625	34	374	720	966	2.804	2.612	7.176	3.178	—	—	—	19.966	—	37.830	17.795		
XXVI	30.473	121.117	124.963	—	—	400	475	—	2.908	2.322	3.833	—	—	—	—	109.067	119.005	5.958		
Reg. di collina	51.330	214.305	218.743	34	374	2.227	3.658	4.329	14.002	11.585	10.933	—	5.570	—	19.966	109.067	181.745	36.998		
Provincia	59.326	243.549	249.468	122	740	3.611	5.068	7.356	18.936	16.438	10.933	—	13.252	—	19.966	109.067	205.489	43.979		

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

Famiglie residenti (*) secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo,

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COMPLESSO	CONDIZIONE							
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIONISTI (*)	
			in complesso	di cui		in complesso	di cui nell'agricoltura (*)			
				piccoli padroni (*)	nell'agricoltura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
										A) Numero
1	Comune di Livorno	30.473	3.114	659	44	2.152	341	219	266	
	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)									
2	XXI - Isola d'Elba	7.903	537	74	68	1.756	290	1.167	18	
3	XXII - Isola di Capraia	93	4	—	—	10	1	3	—	
4	Regione di montagna	7.996	541	74	68	1.766	291	1.170	18	
5	XXIII - Alta e media collina della Val di Cècina	2.366	298	55	22	564	303	83	14	
6	XXIV - Bassa collina della Val Tora e Fine	5.931	413	34	60	1.950	1.033	599	7	
7	XXV - Colle-piano della ex-Maremma pisana	12.560	890	128	153	2.836	1.579	594	17	
8	XXVI - Continentale marittima	30.473	3.114	659	44	2.152	341	219	266	
9	Regione di collina	51.330	4.715	876	279	7.502	3.256	1.495	304	
10	Provincia	59.326	5.256	950	347	9.268	3.547	2.665	322	
										B) Numero
1	Comune di Livorno	121.117	13.004	2.451	205	9.808	2.496	1.172	1.031	
	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)									
2	XXI - Isola d'Elba	28.923	2.060	272	197	7.066	1.301	4.552	67	
3	XXII - Isola di Capraia	321	17	—	—	36	3	13	—	
4	Regione di montagna	29.244	2.077	272	197	7.102	1.304	4.565	67	
5	XXIII - Alta e media collina della Val di Cècina	10.458	1.193	199	88	3.625	2.485	454	48	
6	XXIV - Bassa collina della Val Tora e Fine	27.498	1.853	115	280	11.685	7.651	2.723	23	
7	XXV - Colle-piano della ex-Maremma pisana	55.232	3.501	462	589	18.147	12.362	3.095	53	
8	XXVI - Continentale marittima	121.117	13.004	2.451	205	9.808	2.496	1.172	1.031	
9	Regione di collina	214.305	19.551	3.227	1.162	43.265	24.994	7.444	1.155	
10	Provincia	243.549	21.628	3.499	1.359	50.367	26.298	12.009	1.222	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)

DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)	Numero d'ordine
in complesso	di cui			in complesso	di cui			in complesso	di cui				
	nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate (*)			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

delle famiglie

170	2	19	1	4.133	33	582	38	12.340	191	86	1.635	6.663	1
35	—	1	—	419	3	78	16	3.295	238	14	288	1.555	2
—	—	—	—	13	—	2	1	41	5	—	4	21	3
35	—	1	—	432	3	80	17	3.336	243	14	292	1.576	4
4	—	—	—	186	11	17	6	808	328	2	74	418	5
18	—	—	—	322	41	9	14	2.457	577	8	99	665	6
28	—	—	—	656	50	34	14	6.412	1.647	19	331	1.395	7
170	2	19	1	4.133	33	582	38	12.340	191	86	1.635	6.663	8
215	2	19	1	5.297	135	642	72	22.017	2.743	115	2.139	9.141	9
250	2	20	1	5.729	138	722	89	25.353	2.986	129	2.431	10.717	10

dei membri

745	6	78	2	15.837	122	2.073	109	52.254	765	313	5.779	22.659	1
136	—	2	—	1.428	11	273	40	12.989	858	48	1.063	4.114	2
—	—	—	—	39	—	6	2	160	17	—	10	59	3
136	—	2	—	1.467	11	279	42	13.149	875	48	1.073	4.173	4
16	—	—	—	686	37	67	17	3.288	1.329	6	279	1.323	5
77	—	—	—	1.203	149	40	35	10.161	2.311	28	366	2.130	6
93	—	—	—	2.279	157	123	29	25.344	6.497	71	1.233	4.582	7
745	6	78	2	15.837	122	2.073	109	52.254	765	313	5.779	22.659	8
931	6	78	2	20.005	465	2.303	190	91.047	10.902	418	7.657	30.694	9
1.067	6	80	2	21.472	476	2.582	232	104.196	11.777	466	8.730	34.867	10

TAVOLA VI.

Famiglie residenti (*) secondo il numero dei figli conviventi (*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON															
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI						ETÀ INFERIORE A 15 ANNI									
		e in numero di					Totale	e in numero di									Totale
		1	2	3	4	5		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
A) Numero																	
1	PADRONI (*)	721	201	30	4	—	956	1.023	719	245	88	30	16	4	1	—	2.126
	di cui { piccoli padroni (*)	110	57	16	—	—	183	145	119	54	24	11	12	—	—	—	365
	di cui { nell'agricoltura (*)	24	4	1	—	—	29	36	22	8	6	—	1	—	—	—	73
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	1.287	400	66	3	—	1.756	1.731	1.240	617	268	107	32	18	3	2	4.018
	di cui { coloni parziari (*)	521	160	28	3	—	712	637	509	311	135	66	14	9	1	1	1.683
	di cui { nell'agri- colt. (*) altri (*)	311	104	14	—	—	429	435	312	133	68	15	9	5	2	—	979
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	36	8	3	—	—	47	66	35	12	4	1	—	1	—	—	119
4	DIRIGENTI (*)	33	4	2	—	—	39	52	41	13	5	1	—	2	—	—	114
	di cui { nell'agricoltura . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui { nelle forze arm. (*)	2	—	—	—	—	2	4	4	1	—	—	—	—	—	—	9
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	1.162	302	41	2	1	1.508	1.464	1.007	337	92	27	9	6	—	—	2.942
	di cui { nell'agricoltura . .	21	7	—	—	—	28	34	19	6	2	1	—	—	—	—	62
	di cui { nelle forze arm. (*)	198	60	8	—	1	267	181	175	66	21	5	2	1	—	—	451
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	2
6	OPERAI (*)	6.130	1.826	277	28	2	8.263	7.163	5.043	2.000	774	289	80	25	4	3	15.480
	di cui { nell'agricoltura (*)	594	210	27	2	1	834	719	498	237	87	40	15	6	—	—	1.602
	di cui { nelle forze arm. (*)	50	26	5	—	—	81	44	38	11	5	2	—	—	—	—	100
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	423	114	16	2	—	555	612	376	149	42	23	2	3	—	—	1.207
8	ALTRE (1)	273	57	12	1	—	343	825	349	138	46	24	6	1	—	—	1.389
	Totale	10.065	2.912	447	40	3	13.467	12.936	8.810	3.601	1.319	502	154	60	8	5	27.395
	di cui nel capoluogo	4.982	1.516	223	18	1	6.740	6.288	4.386	1.798	665	253	72	25	3	1	13.491
B) Numero																	
1	PADRONI (*)	721	402	90	16	—	1.229	1.023	1.438	735	352	150	96	28	8	—	3.830
	di cui { piccoli padroni (*)	110	114	48	—	—	272	145	238	162	96	55	72	—	—	—	768
	di cui { nell'agricoltura (*)	24	8	3	—	—	35	36	44	24	24	—	6	—	—	—	134
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	1.287	800	198	12	—	2.297	1.731	2.480	1.851	1.072	535	192	126	24	18	8.029
	di cui { coloni parziari (*)	521	320	84	12	—	937	637	1.018	933	540	330	84	63	8	9	3.622
	di cui { nell'agri- colt. (*) altri (*)	311	208	42	—	—	561	435	624	399	272	75	54	35	16	—	1.910
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	36	16	9	—	—	61	66	70	36	16	5	—	7	—	—	200
4	DIRIGENTI (*)	33	8	6	—	—	47	52	82	39	20	5	—	14	—	—	212
	di cui { nell'agricoltura . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui { nelle forze arm. (*)	2	—	—	—	—	2	4	8	3	—	—	—	—	—	—	15
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	1.162	604	123	8	5	1.902	1.464	2.014	1.011	368	135	54	42	—	—	5.083
	di cui { nell'agricoltura . .	21	14	—	—	—	35	34	38	18	8	5	—	—	—	—	103
	di cui { nelle forze arm. (*)	198	120	24	—	5	347	181	350	198	84	25	12	7	—	—	857
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—	3
6	OPERAI (*)	6.130	3.652	831	112	10	10.735	7.163	10.086	6.270	3.096	1.445	534	175	32	27	28.828
	di cui { nell'agricoltura (*)	594	420	81	8	5	1.108	719	996	711	348	200	90	42	—	—	3.106
	di cui { nelle forze arm. (*)	50	52	15	—	—	117	44	76	33	20	10	—	—	—	—	183
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	423	228	48	8	—	707	612	752	447	168	115	12	21	—	—	2.127
8	ALTRE (1)	273	114	36	4	—	427	825	698	414	184	120	36	7	—	—	2.284
	Totale	10.065	5.824	1.341	160	15	17.405	12.936	17.620	10.803	5.276	2.510	924	420	64	45	50.598
	di cui nel capoluogo	4.982	3.032	669	72	5	8.760	6.288	8.772	5.394	2.660	1.265	432	175	24	9	25.019

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN										Numero d'ordine										
ETÀ INFERIORE A 21 ANNI									QUALUNQUE ETÀ											
e in numero di									Totale		e in numero di									Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞			1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞	
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39
delle famiglie																				
1.174	946	372	150	60	27	13	5	2	2.749	1.330	1.185	559	249	111	46	18	16	8	3.522	1
172	148	78	39	16	14	5	2	—	474	203	166	97	59	27	16	6	6	1	581	
52	29	15	8	—	1	1	—	—	106	71	49	28	16	4	1	—	—	1	170	
1.963	1.612	933	468	196	99	45	14	10	5.340	2.002	1.974	1.269	661	348	175	91	31	23	6.574	2
698	643	458	256	105	61	24	10	6	2.261	644	743	595	353	194	92	54	20	12	2.707	
558	434	199	105	49	19	8	2	2	1.376	617	575	307	140	87	40	21	4	6	1.797	
67	52	13	9	2	—	2	—	—	145	74	61	24	7	7	—	2	—	—	175	3
56	51	21	9	3	1	3	—	—	144	56	67	26	13	3	2	3	1	—	171	4
1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	
5	2	3	1	—	—	—	—	—	11	7	3	4	—	—	1	—	—	—	15	
1.565	1.197	468	142	45	24	8	5	1	3.455	1.582	1.387	602	190	60	35	14	8	3	3.890	5
32	25	5	5	1	1	—	—	—	69	34	28	10	5	1	1	—	—	—	80	
173	188	78	27	6	6	3	1	—	482	179	192	77	33	6	5	3	2	—	497	
1	2	1	—	—	—	—	—	—	4	—	1	2	1	—	—	—	—	—	4	
7.213	5.896	2.848	1.167	492	210	87	29	9	17.951	6.980	6.562	3.420	1.556	699	324	138	50	29	19.758	6
723	609	314	126	61	29	8	7	1	1.878	755	692	386	189	78	41	10	7	5	2.163	
43	34	15	3	5	—	1	—	—	101	42	35	15	3	5	—	1	—	—	101	
627	499	209	81	37	15	3	1	—	1.472	660	581	276	104	51	21	6	2	1	1.702	7
1.417	689	341	135	57	21	7	1	—	2.668	2.655	1.625	843	410	163	59	26	4	1	5.786	8
14.082	10.942	5.205	2.161	892	397	168	55	22	33.924	15.339	13.442	7.019	3.199	1.442	662	298	112	65	41.578	
6.872	5.454	2.620	1.054	445	204	75	25	9	16.758	7.655	6.922	3.623	1.581	722	336	140	55	25	21.059	

dei figli

1.174	1.892	1.116	600	300	162	91	40	19	5.394	1.330	2.370	1.677	996	555	276	126	128	75	7.533	1
172	296	234	156	80	84	35	16	—	1.973	203	332	291	236	135	96	42	48	9	1.392	
52	58	45	32	—	6	7	—	—	200	71	98	84	64	20	6	—	—	9	352	
1.963	3.224	2.799	1.872	980	594	315	112	95	11.954	2.002	3.948	3.807	2.644	1.740	1.050	637	248	223	16.299	2
698	1.286	1.374	1.024	525	366	168	80	55	5.576	644	1.486	1.785	1.412	970	552	378	160	114	7.501	
558	868	597	420	245	114	56	16	19	2.893	617	1.150	921	560	435	240	147	32	57	4.159	
67	104	39	36	10	—	14	—	—	270	74	122	72	28	35	—	14	—	—	345	3
56	102	63	36	15	6	21	—	—	299	56	134	78	52	15	12	21	8	—	376	4
1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2	
5	4	9	4	—	—	—	—	—	22	7	6	12	—	—	6	—	—	—	31	
1.565	2.394	1.404	568	225	144	56	40	9	6.405	1.582	2.774	1.806	796	300	210	98	64	27	7.657	5
32	50	15	20	5	6	—	—	—	128	34	56	30	20	5	6	7	—	—	158	
173	376	234	108	30	36	21	8	—	986	179	384	231	132	30	30	21	16	—	1.023	
1	4	3	—	—	—	—	—	—	8	—	2	6	4	—	—	—	—	—	12	
7.213	11.792	8.544	4.668	2.460	1.260	609	232	82	36.860	6.980	13.124	10.260	6.224	3.495	1.944	966	400	271	43.664	6
723	1.218	942	504	305	174	56	56	9	3.987	755	1.384	1.158	756	390	246	70	56	48	4.863	
43	68	45	12	25	—	7	—	—	200	42	70	45	12	25	—	7	—	—	201	
627	998	627	324	185	90	21	8	—	2.880	660	1.162	828	416	255	126	42	16	12	3.517	7
1.417	1.378	1.023	540	285	126	49	8	—	4.826	2.655	3.250	2.529	1.640	815	354	182	32	9	11.466	8
14.082	21.884	15.615	8.644	4.460	2.382	1.176	440	205	68.888	15.339	26.884	21.057	12.796	7.210	3.972	2.086	896	617	90.857	
6.872	10.908	7.860	4.216	2.225	1.224	525	200	83	34.113	7.655	13.844	10.869	6.324	3.610	2.016	980	440	236	45.974	

TAVOLA VII.

**Famiglie residenti (*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																				
		PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)	
		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nella agricoltura (*)			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui				
			piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)			nell'agri- cultura	nelle forze armate(*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura	nelle forze armate(*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate(*)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
A) Provincia																						
1	4.155	367	154	45	376	16	86	29	7	—	—	—	—	474	15	110	19	850	179	10	276	1.776
2	9.239	801	179	81	1.026	110	425	61	39	1	5	1	—	829	26	84	32	3.254	465	17	426	2.803
3	12.870	1.060	160	54	1.380	227	491	64	53	—	3	—	—	1.411	34	155	20	6.158	690	41	549	2.195
4	12.437	1.146	172	54	1.508	384	525	59	58	1	5	—	—	1.367	36	179	6	6.220	684	31	502	1.577
5	8.594	786	102	44	1.296	443	424	60	34	—	5	—	—	870	13	107	8	4.189	440	19	352	1.007
6	5.155	470	83	28	1.002	447	276	20	24	—	—	—	—	437	6	51	3	2.349	264	4	188	665
7	2.877	295	47	17	735	423	170	17	20	—	1	—	—	184	5	21	1	1.195	135	3	78	353
8	1.574	143	21	4	518	317	110	5	7	—	—	—	—	92	1	6	—	603	73	2	41	165
9	942	83	14	7	422	301	73	6	5	—	—	—	—	32	1	4	—	292	30	1	12	90
10	547	55	13	4	301	251	30	1	1	—	—	—	—	16	1	4	—	129	14	1	2	42
11	325	22	3	2	201	171	19	—	—	—	—	—	—	13	—	1	—	66	6	—	3	20
12	211	11	1	2	153	133	16	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	29	5	—	2	14
13	145	5	1	1	124	112	7	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	11	1	—	—	3
14	87	2	—	1	80	77	3	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—	2
15	69	4	—	1	58	53	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	—	—	—	2
16	39	2	—	—	35	34	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
17	19	1	—	—	18	15	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18	15	—	—	—	15	13	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19	14	2	—	1	12	12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20	8	—	—	—	6	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
21	2	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
22	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
23	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
24	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	FAMIGLIE	59.326	5.256	950	347	9.268	3.547	2.665	322	250	2	20	1	5.729	138	722	89	25.353	2.986	129	2.481	10.717
	di cui era a capo una femmina.	7.751	639	201	77	396	23	33	21	7	—	—	—	299	2	—	—	502	136	—	550	5.337
	MEMBRI	243.549	21.628	3.499	1.359	50.367	26.298	12.009	1.222	1.067	6	80	2	21.472	476	2.582	232	104.196	11.777	466	8.730	34.867
B) Comune di Livorno																						
1	2.381	221	114	—	195	3	7	20	2	—	—	—	—	331	3	100	10	457	13	10	214	941
2	4.863	452	114	9	309	7	22	48	27	1	4	1	—	560	9	61	10	1.537	36	12	292	1.638
3	6.501	573	99	6	371	25	28	57	35	—	3	—	—	978	6	119	7	2.726	33	21	350	1.411
4	6.432	694	127	6	352	32	44	48	40	1	5	—	—	999	6	144	1	2.918	38	22	334	1.047
5	4.498	476	77	9	302	50	31	49	24	—	5	—	—	652	3	86	7	2.083	31	12	225	687
6	2.697	309	60	5	205	40	24	18	18	—	—	—	—	327	1	41	2	1.232	21	2	129	459
7	1.487	185	29	6	138	47	19	16	12	—	1	—	—	158	4	18	1	680	9	3	53	245
8	770	97	15	—	96	25	15	4	5	—	—	—	—	74	—	6	—	356	6	2	26	112
9	397	47	10	2	57	30	9	5	4	—	—	—	—	25	—	3	—	190	3	1	7	62
10	215	34	11	1	44	23	7	1	1	—	—	—	—	14	1	3	—	88	1	1	2	31
11	104	12	1	—	23	15	4	—	—	—	—	—	—	12	—	1	—	41	—	—	2	14
12	56	7	1	—	18	10	5	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	16	—	—	1	12
13	40	4	1	—	25	18	3	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	8	—	—	—	2
14	14	1	—	—	9	9	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—	1
15	11	1	—	—	4	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	—	—	—	1
16	4	—	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
17	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	FAMIGLIE	30.473	3.114	659	44	2.152	341	219	266	170	2	19	1	4.133	33	582	38	12.340	191	86	1.635	6.663
	di cui era a capo una femmina.	4.737	352	147	4	232	4	14	14	2	—	—	—	170	1	—	—	292	5	—	393	3.282
	MEMBRI	121.117	13.004	2.451	205	9.808	2.496	1.172	1.031	745	6	78	2	15.837	122	2.073	109	52.254	765	313	5.779	22.659

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

**Convivenze (*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI LIVORNO			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			MF	M	F		MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI	134 <i>121</i>	917 <i>587</i>	665 <i>439</i>	252 <i>148</i>	59 <i>48</i>	579 <i>289</i>	397 <i>197</i>	182 <i>92</i>
	Ospiti	—	819 <i>520</i>	612 <i>404</i>	207 <i>116</i>	—	533 <i>273</i>	376 <i>194</i>	157 <i>79</i>
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomio)	16 <i>1</i>	2.095 <i>12</i>	907 <i>3</i>	1.188 <i>9</i>	10 <i>1</i>	1.785 <i>12</i>	786 <i>3</i>	999 <i>9</i>
	Malati	—	1.844 <i>6</i>	889 <i>3</i>	955 <i>3</i>	—	1.578 <i>6</i>	776 <i>3</i>	802 <i>3</i>
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari)	2 <i>1</i>	109 <i>7</i>	102 <i>—</i>	7 <i>7</i>	2 <i>1</i>	109 <i>7</i>	102 <i>—</i>	7 <i>7</i>
	Malati (*)	—	—	—	—	—	—	—	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	4 <i>1</i>	110 <i>4</i>	63 <i>—</i>	47 <i>4</i>	2 <i>—</i>	73 <i>—</i>	63 <i>—</i>	10 <i>—</i>
	Alunni	—	98 <i>—</i>	57 <i>—</i>	41 <i>—</i>	—	65 <i>—</i>	57 <i>—</i>	8 <i>—</i>
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	39 <i>22</i>	1.162 <i>158</i>	370 <i>1</i>	792 <i>157</i>	21 <i>6</i>	933 <i>57</i>	245 <i>1</i>	688 <i>56</i>
	Alunni	—	667 <i>32</i>	307 <i>1</i>	360 <i>31</i>	—	533 <i>7</i>	198 <i>1</i>	335 <i>6</i>
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari)	25 <i>21</i>	264 <i>146</i>	116 <i>72</i>	148 <i>74</i>	18 <i>14</i>	210 <i>92</i>	107 <i>63</i>	103 <i>29</i>
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	10 <i>6</i>	623 <i>38</i>	305 <i>30</i>	318 <i>8</i>	4 <i>—</i>	585 <i>—</i>	275 <i>—</i>	310 <i>—</i>
	Ricoverati	—	576 <i>28</i>	295 <i>20</i>	281 <i>8</i>	—	548 <i>—</i>	275 <i>—</i>	273 <i>—</i>
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI	122 <i>81</i>	6.151 <i>430</i>	6.151 <i>430</i>	—	27 <i>9</i>	3.970 <i>53</i>	3.970 <i>53</i>	—
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE	161 <i>141</i>	1.273 <i>746</i>	1.271 <i>744</i>	2 <i>2</i>	82 <i>69</i>	771 <i>425</i>	769 <i>423</i>	2 <i>2</i>
	Passeggeri	—	5 <i>3</i>	3 <i>1</i>	2 <i>2</i>	—	5 <i>3</i>	3 <i>1</i>	2 <i>2</i>
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	8 <i>2</i>	2.636 <i>20</i>	2.612 <i>13</i>	24 <i>7</i>	2 <i>—</i>	403 <i>—</i>	390 <i>—</i>	13 <i>—</i>
	Detenuti	—	2.479 <i>19</i>	2.455 <i>12</i>	24 <i>7</i>	—	376 <i>—</i>	363 <i>—</i>	13 <i>—</i>
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	68 <i>68</i>	325 <i>325</i>	216 <i>216</i>	109 <i>109</i>	14 <i>14</i>	86 <i>86</i>	12 <i>12</i>	74 <i>74</i>
	IN COMPLESSO	589 <i>465</i>	15.665 <i>2.473</i>	12.778 <i>1.948</i>	2.887 <i>525</i>	241 <i>162</i>	9.504 <i>1.021</i>	7.116 <i>752</i>	2.388 <i>269</i>

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con meno di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.

TAVOLA XI.

**Popolazione presente secondo le categorie di attività economica (*): nei comuni,
nelle zone e regioni agrarie.**

N. d'ordine dei comuni	Numero delle zone agrarie	COMUNI ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	POPOLAZIONE PRESENTE													INAT- TIVA (1)	SU 100 DELLA POPOLAZIONE ATTIVA ERANO			% popolaz. at- tiva sul complesso
			IN COM- PLESSO	ATTIVA (*)											nell'agri- cultura		nell'ind. e trasp.	nel com- mercio		
				Agri- cultura e pesca	Indu- stria	Tra- sporti e comu- nicazioni	Com- mercio	Credito ed assicu- razione	Liberi profes- sionisti e addetti al Culto	Ammi- nistratz. pub- blica	Ammi- nistratz. privata	Econo- mia do- mestica	TOTALE	di cui nell'ar- tigiano						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
		COMUNI																		
1	XXV	Bibbona	3.031	1.384	142	35	55	—	2	30	4	21	1.673	92	1.358	82,7	10,6	3,3	55,2	
2	XXV	Campiglia Marittima . .	11.544	3.396	1.361	104	232	11	15	123	15	124	5.441	529	6.103	62,4	28,0	4,3	47,1	
3	XXI	Campo nell'Elba	4.176	934	513	136	147	6	10	227	6	13	1.992	171	2.184	46,9	32,6	7,4	47,7	
4	XXI	Capoliveri	2.432	432	341	38	40	3	3	39	5	15	916	105	1.516	47,2	41,4	4,4	37,7	
5	XXII	Capràia Isola	537	68	89	43	42	2	1	68	—	6	319	46	218	21,3	41,4	13,2	59,4	
6	XXV	Castagneto Carducci . . .	7.759	3.146	358	81	114	5	10	66	7	52	3.839	305	3.920	81,9	11,4	3,0	49,5	
7	XXIII	Cècina	10.565	2.343	1.365	265	449	37	39	150	21	117	4.786	584	5.779	49,0	34,1	9,4	45,3	
8	XXIV	Colle Salvetti	9.941	3.188	1.097	173	235	4	17	90	25	55	4.884	429	5.057	65,3	26,0	4,8	49,1	
9	XXVI	Livorno	128.538	3.966	23.510	6.628	7.629	582	900	4.543	493	2.881	51.132	4.855	77.406	7,8	58,9	14,9	39,8	
10	XXI	Marciana	2.674	865	107	34	24	3	6	28	—	3	1.070	51	1.604	80,8	13,2	2,2	40,0	
11	XXI	Marciana Marina	1.586	312	72	89	57	6	2	24	—	29	591	57	995	52,8	27,2	9,6	37,3	
12	XXV	Piombino	27.504	2.072	6.933	457	962	41	61	419	45	195	11.185	808	16.319	18,5	66,1	8,6	40,7	
13	XXI	Portoferraio	12.564	927	2.792	394	456	28	38	381	14	87	5.117	340	7.447	18,1	62,3	8,9	40,7	
14	XXI	Porto Longone	2.742	398	345	107	117	2	8	124	6	28	1.135	204	1.607	35,1	39,8	10,3	41,4	
15	XXI	Rio Marina	3.569	127	536	200	105	6	2	51	11	14	1.052	119	2.517	12,1	70,0	10,0	29,5	
16	XXI	Rio nell'Elba	1.898	153	403	33	39	1	1	23	—	9	662	42	1.236	23,1	65,9	5,9	34,9	
17	XXIV	Rosignano Marittimo . . .	17.209	3.616	2.643	195	406	17	30	143	15	186	7.251	552	9.958	49,9	39,1	5,6	42,1	
18	XXV	Sassetta	1.083	291	70	11	22	1	4	20	2	10	431	59	652	67,5	18,8	5,1	39,8	
19	XXV	Suvereto	4.062	1.517	253	27	50	6	6	39	5	27	1.930	220	2.132	78,6	14,5	2,6	47,5	
		ZONE E REGIONI AGRARIE																		
—	XXI	Isola d'Elba	31.641	4.148	5.109	1.031	985	55	70	897	42	198	12.535	1.089	19.106	33,1	49,0	7,9	39,6	
—	XXII	Isola di Capràia	537	68	89	43	42	2	1	68	—	6	319	46	218	21,3	41,4	13,2	59,4	
—		Regione di montagna	32.178	4.216	5.198	1.074	1.027	57	71	965	42	204	12.854	1.135	19.324	32,8	48,8	8,0	39,9	
—	XXIII	Alta e media collina della Val di Cècina	10.565	2.343	1.365	265	449	37	39	150	21	117	4.786	584	5.779	49,0	34,1	9,4	45,3	
—	XXIV	Bassa collina della Val Tora e Fine	27.150	6.804	3.740	368	641	21	47	233	40	241	12.135	981	15.015	56,1	33,9	5,3	44,7	
—	XXV	Colle-piano della ex-Ma- remma pisana	54.983	11.806	9.117	775	1.435	64	98	697	78	429	24.409	2.013	30.484	48,2	40,4	5,9	44,6	
—	XXVI	Continente marittima . .	128.538	3.966	23.510	6.628	7.629	582	900	4.543	493	2.881	51.132	4.855	77.406	7,8	58,9	14,9	39,8	
—		Regione di collina	221.236	24.919	37.732	8.036	10.154	704	1.084	5.623	632	3.668	92.552	8.433	128.684	26,9	49,5	11,0	41,8	
—		Provincia	253.414	29.135	42.930	9.110	11.181	761	1.155	6.588	674	3.872	105.406	9.568	148.008	27,6	49,4	10,6	41,6	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
(1) Compresa le professioni ignote.

TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE				
	Provincia		Comune di Livorno		Provincia		Comune di Livorno			Provincia		Comune di Livorno		Provincia		Comune di Livorno		
	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
EUROPA																		
CITTÀ DEL VATICANO . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
SAN MARINO	—	—	—	—	—	—	—	—										
Albania	4	—	4	—	—	—	—	—										
Austria	23	17	20	15	12	7	12	7										
Belgio	21	10	2	1	20	9	2	1										
Bulgaria	1	1	—	—	1	1	—	—										
Cecoslovacchia	3	3	3	3	2	2	2	2										
Danimarca	—	—	—	—	—	—	—	—										
Estonia	—	—	—	—	—	—	—	—										
Finlandia	—	—	—	—	—	—	—	—										
Francia	47	30	32	20	31	19	21	13										
Germania	68	32	62	29	34	15	32	14										
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	58	31	42	24	51	27	38	21										
Grecia	5	1	4	—	5	1	4	—										
Irlanda, stato libero . . .	1	1	1	1	1	1	1	1										
Jugoslavia	3	2	1	1	1	1	1	1										
Lettonia	—	—	—	—	—	—	—	—										
Lituania	—	—	—	—	—	—	—	—										
Lussemburgo	—	—	—	—	—	—	—	—										
Norvegia	3	2	3	2	3	2	3	2										
Paesi Bassi	7	2	4	2	2	1	1	1										
Polonia	3	2	3	2	1	1	1	1										
Portogallo	—	—	—	—	—	—	—	—										
Romania	7	3	7	3	2	2	2	2										
Spagna	73	3	73	3	8	3	8	3										
Svezia	—	—	—	—	—	—	—	—										
Svizzera	146	71	124	64	129	62	110	55										
Turchia (parte europea) . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Ungheria	13	6	9	5	5	2	1	1										
U.R.S.S. (parte europea) . .	14	4	11	2	8	3	7	2										
Altri stati e possedimenti	1	1	1	1	1	1	1	1										
Totale	501	222	406	178	317	160	247	128										
ASIA																		
Afganistan, Iran, Nepal, Siam	2	—	2	—	—	—	—	—										
Cina	9	—	9	—	9	—	9	—										
Giappone	—	—	—	—	—	—	—	—										
India Britannica	—	—	—	—	—	—	—	—										
Turchia (parte asiatica) . .	2	1	1	1	—	—	—	—										
U.R.S.S. (parte asiatica) . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati britannici . . .	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati francesi	1	—	1	—	1	—	1	—										
Altri stati, possedimenti e protettorati	1	—	—	—	1	—	—	—										
Totale	15	1	13	1	11	—	10	—										
AFRICA																		
Egitto	1	1	1	1	—	—	—	—										
Liberia	—	—	—	—	—	—	—	—										
Unione sud africana	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati belgi	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati britannici	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati francesi	1	1	1	1	1	1	1	1										
Altri possedimenti e pro- tettorati	—	—	—	—	—	—	—	—										
Totale	2	2	2	2	1	1	1	1										
AMERICA																		
Argentina	13	7	13	7	13	7	13	7										
Brasile	2	1	2	1	—	—	—	—										
Canada	—	—	—	—	—	—	—	—										
Cile	—	—	—	—	—	—	—	—										
Colombia	—	—	—	—	—	—	—	—										
Cuba	—	—	—	—	—	—	—	—										
Messico	—	—	—	—	—	—	—	—										
Perù	—	—	—	—	—	—	—	—										
Stati Uniti	14	4	13	3	10	3	9	2										
Uruguay	—	—	—	—	—	—	—	—										
Venezuela	—	—	—	—	—	—	—	—										
Altri stati e possedimenti	2	2	2	2	2	2	2	2										
Totale	31	14	30	13	25	12	24	11										
OCEANIA																		
Australia	1	—	—	—	—	—	—	—										
Nuova Zelanda	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati britannici	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti francesi	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti e mandati giapponesi	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti olandesi	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti U.S.A.	—	—	—	—	—	—	—	—										
Totale	1	—	—	—	—	—	—	—										
In complesso	550	239	451	194	354	173	282	140										

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

